

Buongiorno, buon pomeriggio a tutti Voi e grazie infinite per aver raccolto l'invito a partecipare a questo importantissimo evento. Siamo numerosissimi, abbiamo raggiunto i 132 partecipanti!

Numeri mai visti e di questa Vostra massiccia presenza esprimiamo grande soddisfazione e sono certa di interpretare correttamente anche il pensiero del Presidente del Consiglio Regionale dott. Zanin e dell'Assessore Regionale dott.ssa Rosolen, veramente un enorme compiacimento.

Ora vi porterò via qualche minuto per la relazione che mi compete ma che è frutto, lo voglio ricordare, del lavoro di tutte le Commissarie che anche oggi sono presenti e che saluto caramente.

Non volendo far torto a nessuno con il rischio di non nominare le persone ringrazio di cuore anche le Consigliere e i Consiglieri Regionali e le Autorità che ci onorano della loro presenza.

Questo infelice 2020, per le note ragioni, ha inevitabilmente messo in subbuglio anche le nostre attività, che abbiamo dovuto rivedere e riprogrammare a seconda delle pesanti evoluzioni subite a causa della pandemia.

Il mezzo attraverso il quale oggi ci troviamo è pure strano per questo evento. Ci trovavamo solitamente nella sede principe delle Istituzioni, il Consiglio regionale. Ma ci torneremo presto!

È invece divenuto questo mezzo, un sistema di incontro praticato negli ultimi mesi, ci siamo inevitabilmente dovuti adeguare, ma ancora una volta e in particolare oggi, ci mette di fronte al grande e spiacevole problema del non potersi vedere di persona, di stringerci la mano, di salutarci, di guardarci negli occhi.

Ma noi confidiamo che, al pari della forza che tutte queste associazioni assieme riescono ad esprimere, sapremo rialzarci, presto torneremo, seppur ancora con un po' di diffidenza, di paura, a ritrovarci nuovamente di persona.



Come Vi scrivevo nell'invito, l'ascolto e il dialogo tra e con le Associazioni e le Istituzioni restano il fulcro della nostra attività, in particolar modo in questo momento. Moltissimi ambiti che noi seguiamo hanno avuto importanti ripercussioni e questo ci impone delle profonde riflessioni. Basti pensare ai modelli avviati **repentinamente** dello *smart working*, alla rivoluzione dei tempi di *conciliazione famiglia e lavoro* con i figli a casa da scuola e non solo, all'**impennata** che hanno avuto i fenomeni legati alla *violenza sulle donne*, solo per fare gli esempi più concreti dei tre filoni di cui molte Associazioni e Movimenti, anche oggi qui presenti, si occupano.

Dopo il primo normale momento di smarrimento abbiamo cercato di riprendere in mano la situazione e anche noi, come Voi, abbiamo faticosamente "riaggiustato il tiro" e riprogrammato le nostre azioni.

È sicuramente stato un anno in cui abbiamo dovuto confrontarci, per coloro che potevano, con lo *smart working* che non è la panacea per le donne, che ha aiutato ma non risolto il tema lavoro e questo lo vedremo più esplicitamente anche negli interventi che mi succederanno.

È stato un anno in cui le donne in particolare hanno dovuto reinventarsi, rimettersi in gioco, o purtroppo per molte, fare i conti con la più triste realtà dell'assenza del lavoro. E ancora gli effetti correlati dei licenziamenti non li abbiamo visti. Ma lo sappiamo, sono in arrivo. Ecco allora che la necessità del sostegno concreto e tangibile dovrà essere messo in atto dalle Istituzioni.

E in questo contesto, dobbiamo fare un plauso alla nostra Regione che attraverso vari strumenti ha cercato e ancora cercherà di far fronte a questo terribile scenario. L'Assessore al Lavoro dott.ssa Rosolen ben ci ha spiegato quale sia stato e quale sia e quale sarà questo importante impegno.

La CRPO è stata chiamata a portare il proprio contributo nella revisione della Legge sul Lavoro, lo farà con la Legge sulla Famiglia e su tutti i grandi temi dove potremo portare il nostro, assieme al Vostro, importante e fondamentale contributo.



Ci siamo concentrati su diverse tematiche portate avanti dall'Assemblea Plenaria e dai Gruppi di Lavoro.

Sono stati attivati degli importanti tavoli di lavoro sia territoriali che tematici. Non posso non ricordare la piena disponibilità delle Assessorate alle Pari Opportunità dei Comuni capoluogo con le quali si è instaurato un ottimo rapporto utile allo scambio di informazioni e al confronto.

È stato attivato, in realtà momentaneamente sospeso a causa dell'emergenza sanitaria, un interessantissimo tavolo di confronto con la Base americana (per brevità) di Aviano. Le Pari Opportunità sono un tema particolarmente sentito e trattato e i vertici statunitensi presenti in Aviano si sono resi immediatamente disponibili ad un confronto che ci piacerebbe in un secondo momento esporre assieme a loro in un incontro plenario anche con voi tutti.

Abbiamo trattato il tema della Violenza in modo diverso, iniziato a trattare perché in realtà sono ancora in corso le registrazioni di quelle che noi abbiamo chiamato "Pillole di informazione" con interviste ad attori legati alla violenza come una psicologa, una Commissaria di Polizia, una ginecologa di Pronto soccorso piuttosto che un medico di medicina generale. Pillole di informazione che vogliamo continuare a mettere in rete a supporto delle donne vittime di violenza ma in generale per tutte le donne e gli uomini perché il conoscere ci consente di essere preparati e a stimolare la voglia di approfondire certe tematiche. Mi sovviene l'utilità di intervistare un avvocato, un pediatra, una assessora, insomma tutte le persone di cui possiamo avvalerci per informare, far conoscere, quindi prevenire laddove è possibile e intervenire laddove è già in atto una qualche forma di violenza.

E qui, proprio perché ho avuto il piacere di leggere prima gli interventi che andremo a sentire, devo fare un forte appello, un grande esortazione a collaborare tra EELL, Associazioni e Servizi Sociali.

Ci siamo preoccupate durante la pandemia di tutte le madri e i padri in difficoltà e abbiamo attivato la "Spesa sospesa". Molti Comuni hanno sposato l'iniziativa, molti mi spiace un po' meno, ma in alcune parti vi



garantisco che l'iniziativa ha preso piede ed è diventata una consuetudine. Una piccola goccia atta a diffondere la cultura della solidarietà concreta.

Avevamo in programma un evento molto importante, significativo, di aiuto concreto per madri e padri. Siamo state costrette a rinviarlo per due volte e ora è in programma per il prossimo 29 gennaio in modalità webinar. Il Gruppo Lavoro della Commissione ha organizzato un convegno in cui si parlerà di maternità e paternità, verrà presentata una guida curata da un esperto della materia che è uno strumento utilissimo per conoscere i diritti ma anche gli obblighi di chi deve conciliare i tempi di vita e di lavoro. Tutto per affrontare con più serenità i primi anni di vita con i propri figli.

Un impegno notevole si sta rivelando la *"mappatura delle pari opportunità"* nella nostra regione.

Siamo convinti, infatti, che solo partendo da una fotografia dell'attuale situazione del territorio della nostra Regione, possiamo meglio programmare le nostre future azioni a beneficio della promozione delle pari opportunità.

Un lavoro che non era mai stato fatto in precedenza e per il quale non vi nascondo un certo disagio... Abbiamo iniziato la ricognizione ad agosto 2019 e, dopo due solleciti e 5 mesi abbiamo ottenuto la risposta di 125 Comuni su 215, poco più della metà.

E qui lascio ad ognuna di voi la prima considerazione.

L'analisi sommaria dei dati ad oggi pervenuti invece si riassume così:

65 Comuni hanno l'Assessore con la delega alle P.O.

18 Comuni hanno assegnato la delega a una Consigliera Comunale

38 Comuni non hanno previsto la delega alle P.O.

e 4 Sindaci hanno segnalato che la delega è in capo a loro.

Dei 125 Comuni che hanno risposto il 30,4% non ha previsto la delega alle P.O. Sono curiosa però di conoscere la situazione dei rimanenti 90 Enti locali!

Non possiamo ritenere concluso il lavoro ma certamente ne emerge una fotografia **in bianco e nero**. L'impegno che prendiamo e che potremo portare a termine solo con il contributo anche Vostro è, dopo la conclusione dell'indagine, trasformare questa foto da bianco e nero a **colori**.



Per concludere l'attività 2020 Vi informiamo che abbiamo raggiunto anche il primo obiettivo con il Progetto "Iniziamo da noi" – Archivio della Memoria, a cui hanno aderito per l'anno appena trascorso nr. 11 Associazioni della regione che hanno indicato a loro volta 11 figure di Donne meritevoli del passato e del presente. L'evento, nel quale verranno presentate le candidature verrà organizzato nel corso del mese di febbraio e sarà strutturato su 3 giornate, l'11, il 18 e il 25 febbraio prossimi. Abbiamo il piacere di condividere con Voi in anteprima la locandina dell'evento.

Molte altre iniziative importanti abbiamo organizzato ma per necessità di brevità Vi ricordo l'importante Convegno sulla Carta del Carnaro a cui molti di voi hanno partecipato. Un evento che ha riscosso notevole successo e per il quale ci è stato chiesto di esportare i contenuti e replicare l'evento.

Infine il Programma che abbiamo elaborato per l'anno 2021. Faccio davvero una sintesi degli ambiziosi progetti per questo 2021 ricordandone i principali:

#### Sintesi programma

Mi avvio alla conclusione, mi scuso se mi sono dilungata ma ritenevo corretto esporvi il nostro operato, ora lascio la parola a voi assicurandoVi che di tutti gli interventi prenderò debitamente nota e ci facciamo carico di contattarvi anche direttamente per eventualmente sviluppare alcune tematiche che porterete alla nostra attenzione.

Infatti, avendo letto anticipatamente i Vostri interventi, devo ringraziarVi fin d'ora per quanto avete fatto, per quanto state facendo e per quanto avete in programma.

Vi confermo ancora una volta che noi restiamo a Vostra disposizione perché sono, siamo convinte che solo confrontandoci riusciremo ad ottimizzare le azioni per il prossimo futuro e in particolare diventare, assieme, protagonisti concreti e attivi del cambiamento che inevitabilmente siamo chiamati ad operare.

